

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL MUSEO DI GUANABACOA



Contesto storico

Dal XVI° secolo in poi, il commercio degli schiavi ha reso l'isola di Cuba un centro multietnico e multiculturale del mondo africano.

Durante questo periodo, infatti, giunsero nell'isola africani provenienti principalmente dalla Guinea, dal Gabon, dal Congo e dall'Angola; e successivamente, per effetto dell'allargarsi degli scambi commerciali anche dalla Mauritania, dal Mozambico e da Zanzibar.

Questi gruppi di africani hanno portato con loro tradizioni popolari e religiose, leggende e storie tipiche dei loro paesi, accompagnate da danze, musiche, abbigliamenti, colori, profumi e strumenti, contribuendo così a trasmettere alle generazioni future la propria cultura e storia.

La diversità e la multiforme varietà di queste tradizioni ha consentito lo svilupparsi nei secoli di un processo transculturale che ha coinvolto bianchi e neri e che ha dato origine a quella cultura creola che identifica ancora oggi l'isola e la sua gente.

La città di Guanabacoa, ad est della Havana, fu fondata nel 1743 da un editto reale di Filippo V di Spagna.

Circondata da piantagioni di tabacco e di canna da zucchero, motore portante dell'economia del tempo, è divenuta immediatamente centro di raccolta degli schiavi e questo spiega l'alta concentrazione di tradizioni e culture ancora presenti nell'area.

Le generazioni successive hanno mantenuto vive le antiche tradizioni, subendo anche l'influenza della religione cattolica e sviluppando nuovi riti religiosi e nuove forme di tradizione popolare.

Storia e importanza storica e culturale del Museo

Quando il Museo di Guanabacoa, sito all'interno di una splendida estancia coloniale del XVII° secolo, fu aperto al pubblico nel 1964, partì un ampio progetto di classificazione e conservazione dei riti, dei costumi, degli oggetti afro-cubani con l'obiettivo di renderli disponibili al pubblico e di valorizzarli.

Accanto a questa attività si è poi aggiunta la raccolta di oggetti e documenti che ripercorrono tutta la storia di Cuba, dal periodo indio, al coloniale, alla cultura creola fino alle moderne vicende storiche.

Attualmente le stanze del museo accolgono una collezione di oggetti acquisiti o donati dalla comunità classificati in gruppi tematici.

Sezione storica:

Fra i molti pezzi storici presenti nella collezione del museo spicca il 'rostrum' (pulpito) dell'ateneo artistico e letterario su cui José Martí ha sostenuto il suo primo discorso a Cuba nel 1879, nonché un numero di oggetti (abiti, strumenti, ecc.) correlati alla sua persona.

Esistono anche oggetti che appartenevano ad artisti importanti quali Rita Montaner, Ignacio Villa Bola de Nieve, Ernesto Leucona e Juan Arrondo, che riflettono la loro arte legata alla tradizione popolare cubana.

PROGETTO FINALE – Master in Management dei Beni Culturali 2007

Sezione artistica:

E' una collezione di arti decorative e visuali, nonché di arredi, che comprende pittori cubani del 19° e 20° secolo.

Fra gli esempi di arti decorative emergono le "tazas de buchitos" appartenenti a ricche famiglie coloniali.

Sezione archeologica:

Questa sezione comprende ritrovamenti e reperti archeologici connessi all'area ed agli abitanti locali.

I pezzi ritrovati sono strumenti, pietre, bronzi, ceramiche ed altro e provengono sia da scavi archeologici in superficie sia da quelli sottomarini.

Sezione delle armi:

Una collezione ampia di armi di origine militare appartenenti al periodo della seconda metà del 19° secolo in poi e di origine propriamente europea.

Il pezzo più rappresentativo è il "machete" portato dall'eroe popolare Pepe Antonio.

Sezione fotografica:

Composta principalmente da ritratti di famiglia, di personaggi e di monumenti di valore storico ed architettonico, rappresenta una delle sezioni più interessanti del museo.

Particolarmente importanti è il gruppo dei dagherrotipi.

Sezione archivistica:

Questa sezione contiene un numero notevole di documenti dal 17° al 19° secolo e rappresenta l'archivio del municipio di Guanabacoa.

Particolarmente importanti sono i 'Capitularum'.

Sezione Etnologica:

E' la sezione che meglio rappresenta il museo. Comprende una vasta collezione di oggetti della religione popolare cubana, di origine africana: *Regla de Ocha, reglas Congas, oggetti della setta religiosa di Abakuà.*

Il museo accoglie anche un rarissimo esempio di automobile: una Cadillac del 1902.

Stato Attuale del museo

Il museo è il cuore centrale della comunità ed è impegnato nel recupero e nella valorizzazione di queste tradizioni viventi: in particolare è il punto di riferimento per i molti gruppi di musica e danza afro-cubana, esistenti nel municipio.

Ogni anno organizza il festival nazionale di musica e danze afro-cubane, una manifestazione di tre giorni alla quale partecipano i migliori gruppi cubani.

Da 7 anni a questa parte il museo ha subito una serie di danni strutturali, dovuti all'umidità, alla scarsa manutenzione ed a cedimenti del terreno.

In alcune sale sono crollati i tetti, in altre vi è una situazione precaria.

Da 3 anni è stato costretto a chiudere alcune sale ed ad interrompere alcune attività per il progressivo deteriorarsi dell'edificio.

Ad oggi, il museo è inattivo e si occupa solo di proteggere il più possibile gli oggetti e gli arredi presenti. A maggiore rischio sono i documenti cartacei e le fotografie, gli arredi in legno, le pitture e gli abiti.

Il municipio non ha i fondi per effettuare alcun restauro; il museo sopravvive grazie alla straordinaria carica di passione degli abitanti locali nonché alla motivazione del personale. Tuttavia, il turismo è cessato ed le ripercussioni economiche e culturali sono notevoli (artigianato, spettacoli folkloristici, ecc.).

Obiettivi Generali del progetto

L'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire alla tutela culturale ed ambientale ed alla valorizzazione del Museo di Guanabacoa come fattore di identità e sviluppo per la comunità locale. Il progetto si propone di valorizzare il museo attraverso una serie di azioni dirette alla soluzione dei principali problemi di degrado, alla realizzazione di strutture dinamiche ed operative, alla creazione di sistemi di formazione nei settori del restauro e dei Beni culturali, alla sensibilizzazione ed alla fruizione da parte dei cittadini e delle persone interessate.

Il tutto attraverso il rafforzamento di esperienze centrate sulla cooperazione, l'autosviluppo, l'autogestione e l'uso di tecnologie sostenibili.

Organismi coinvolti

In Italia (già coinvolti):

Regione Toscana		
Regione veneto		
Provincia di Siena		
Provincia di Arezzo		
Provincia di Mantova		
Comune di Roma		
Comune di Reggio Calabria		
Comune di Messina		
Comune di Palermo		
Comune di Firenze		
Comune di Alfonsine		
Comune di Stefanacconi		
Comune di S.Onofrio		
Comune di Polistena		
Comune di Sesto S.Giovanni		
Comune di Cinisello Balsamo		
Comune di Cologno Monzese		
Comune di Besso		
Comune di Mantova		
Comune di Sermide		
Comune di Ostiglia		
AMA e ECOMED di Roma		
IEREN/CNR di Palermo		
Promocuba Toscana		
Cispel Toscana		
Etruria Telematica Siena		
Sistemi territoriali srl Pisa		
Parco Naturale Migliarino		
Parco Nord Milano		
Università di Venezia		
Circoli legambiente Toscana		
Circoli Legambiente Veneto		
ARCI		
UISP		
Associazione amicizia Italia- Cuba		

In Italia (da coinvolgere):

Palazzo Spinelli		
SIA Informatica		
Platform3000		

PROGETTO FINALE – Master in Management dei Beni Culturali 2007

A Cuba:

Universidad de la Habana		
Facultas de Arquitectura		
Facultas de Matematica		
CECAT		
Consejos de administracion de las asambleas municipales del poder popular de la Habana, Habana de l'Este, Guanabacoa, San Miguel del Padron, Marianao		
Casa de la cultura de Guanabacoa		
Talleres de transformacion del barrio de Los Angeles		
Comité pro naturaleza de Guanabo		
Museo Historicos Municipales		

Micro obiettivi – fonti finanziamento

L'obiettivo è quello di restituire, in breve tempo, alcuni spazi per riaprire sale d'esposizione (arte afro-cubana, pezzi religiosi, ceramiche, ecc.) in modo che il museo cominci a svolgere nuovamente la sua attività ed autosostenersi minimamente con le entrate turistiche.

Si propone contemporaneamente di creare un centro di documentazione e catalogazione informatica per i beni presenti e per l'archivio cartaceo.

Creare un laboratorio di restauro di carta che possa svolgere da centro di restauro e da centro formativo.

Allo stesso scopo si pensa di allestire l'area esterna dove si svolgerebbero le rappresentazioni teatrali e musicali legate sempre alle religioni afrocubane.

Contestualmente a queste attività si attiva una serie di azioni promozionali (creazione sito internet, brochure, ecc.) al fine di ridare linfa all'attività della struttura.

In un secondo momento avviare un processo a grande scala diretto al restauro ed alla valorizzazione del Museo.

Tali obiettivi si devono raggiungere attraverso una serie di moduli e di sottomoduli finanziabili così definiti:

1. Riabilitazione e restauro dei locali del Museo di Guanabacoa.

- 1.1. Consolidamento e "restyling" delle stanze ancora funzionali ad accogliere le esposizioni.
- 1.2. Programma a grande scala per il restauro delle sale in degrado

2. Creazione di un Laboratorio di Restauro carta e corso di formazione.

3. Creazione di un centro di catalogazione ed archiviazione informatica dei dati e dei pezzi del museo.

4. Apertura del sito internet e promozione nei motori di ricerca

5. Riattivazione di spettacoli folkloristici

6. Merchandising e pubblicazioni in vendita (cartoline, libri, riti della santeria, porta fortuna, cd, video, vestiti, ecc. ecc.)

Vedi singoli progetti

Conclusioni

Il progetto deve inserirsi all'interno di Habana Ecopolis in quanto coerente con gli obiettivi e le attività già previste.

Trattandosi di un cofinanziamento aggiuntivo si potrebbe pensare al limite ad un allegato ai termini di riferimento già esistenti.

Tuttavia occorre presentare il progetto in un contesto ancora più ampio in modo da poter accedere a finanziamenti congiunti e di più alto livello (MAE).

È necessario che i soggetti coinvolti partecipano in quota alle attività globali in modo da avere una maggiore partnership e quindi più sponsor. Trattandosi di un'iniziativa di un certo volume, bisognerà creare una rete di partners che siano disponibili a fornire il proprio contributo economico, materiale o tecnico garantendo all'eventuale finanziatore la complessiva sostenibilità delle azioni

Il Museo di Guanabacoa sarebbe il principale beneficiario diretto ma potremmo aggiungere anche qualche istituzione come il Laboratorio di Habana Vieja o il CENCREM che potrebbero dare maggiore copertura sul piano della formazione.

Altri attori cubani associati all'iniziativa potrebbero essere la Dirección Provincial de Cultura, il Municipio di Guanabacoa ed eventualmente la Oficina del Historiador.

I tempi previsti dipenderanno dall'entità del progetto e dalla velocità dei finanziamenti. (il timing sarà valutato in un secondo momento).

Progetto per il Dominio e creazione del Sito Internet del Museo di Guanabacoa

Obiettivi:

1. Acquistare il dominio internet del Museo in Italia – www.guanabacoacuba.org
2. Preparazione del sito internet.
3. Promozione del sito.

ACQUISTO DOMINIO WWW.GUANABACOACUBA.ORG

Questa prima parte del progetto consiste nell'acquistare un dominio internet per creare un sito informativo sul Museo di Guanabacoa.

Con l'acquisto del dominio vengono regalate anche 5 caselle di posta elettronica:

info@guanabacoacuba.org

Altri indirizzi (responsabile, promozione, web-master, ecc.).

Il costo dell'operazione si aggira intorno a 20 € l'anno.

PREPARAZIONE DEL SITO INTERNET

La creazione del sito dovrà passare attraverso diverse fasi:

1. Raccolta materiali informativi (documenti, fotografie, immagini, filmati, ecc).

Tale operazione dovrà essere svolta da più partecipanti:

i referenti alla Habana (Marco e Martino) insieme alle persone che lavorano al Museo dovranno raccogliere più informazioni possibili su Museo, partendo da una griglia generale e approfondendo di volta in volta gli argomenti.

Lo stesso vale per i referenti in Italia (Chiara, Fabio, ecc.).

È necessario che si avvii un processo di catalogazione ed archiviazione:

Voce	Operazione	Scopo
Storia Museo	Documenti, schede, fotografie, testimonianze, altro	Quadro generale
Sezioni Museali	Fotografie e schede tecniche, storia, documentazioni antiche e recenti, altro	Per ogni sezione dare massima visibilità
Attività del Museo	Idem	Danze, balli, coreografia, ecc

2. Veste grafica rappresentativa del progetto.
3. Link ai partners coinvolti nel progetto.
4. Implementazione del sito

La struttura del sito dovrà comprendere i seguenti argomenti:

- Informazioni generali sul Museo, (storia, architettura, valore storico-sociale, struttura del museo, importanza locale, ecc).
- Struttura del museo, (sale espositive, sezioni, collezioni, documentazione, ecc).
- Schede dei materiali presenti e di ogni singola collezione
- Informazioni sulla città di Guanabacoa.
- Obiettivi del progetto
- Idea progettuale e micro progettazione
- Followup del progetto
- Links
- Forum
- Collezione saggi relativi ai documenti storici
- Personale che lavora
- Altro

PROMOZIONE DEL SITO INTERNET

- Utilizzo di programmi di indicizzazione a livello mondiale
- Link ai motori di ricerca ed ai siti dei partners
- Altro

BUDGET PROGETTO

<i>Budget per la creazione del sito internet per il Museo di Guanabacoa</i>						
N°	Voci di costo	Costo	Quantità/ore	Totale	Partner	Note
A	Acquisto del Sito Internet www.guanabacoa.org					
A.1	Acquisto del dominio e delle caselle di posta elettronica	20,00	5	100,00	Platform3000	Il costo è per anno per 5 anni
B	Preparazione del sito internet					
B.1	Raccolta materiali informativi e invio a PS			0,00	HE in Italia, a Cuba e Museo	
B.2	Creazione sito	20,00	100	2.000,00	PS	web master: Gianni Legato
B.3	Implementazione sito	2,00	100	200,00	PS	Azioni di miglioramento, ecc.(10%)
B.4	Costi fissi (Computer, programmi, ecc.ecc)	1,00	100	100,00	PS	
C	Promozione del Sito					
C.1	Indicizzazione nei motori di ricerca mondiali	150,00	1	150,00	PS +	VSBE found
C.2	Attività di link verso partners e enti interessati	15,00	1	15,00	PS +	Contatti
C.3	Implementazione	1,50	50	75,00	PS +	Azioni di miglioramento, ecc.(10%)
TOTALE				2.640,00		
Costi aggregati per partners						
1	Palazzo Spinelli	2.540,00				
2	Platform3000	100,00				